

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte prima - N. 36

Anno 54

6 novembre 2023

N. 305

LEGGE REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N.15

PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

LAVORI PREPARATORI

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 7550 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 7344 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Partecipazione alla Fondazione Cineteca di Bologna". A firma delle Consigliere: Zamboni, Pillati, Marchetti Francesca

LEGGE REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N.15

PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. La Regione Emilia-Romagna, perseguendo gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e le finalità di promozione e sostegno della cultura di cui alla legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 (Statuto della Regione Emilia-Romagna), al fine di favorire lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva e promuovere la conservazione, il restauro e la fruizione del patrimonio cinematografico e audiovisivo, con la presente legge disciplina la propria partecipazione alla Fondazione Cineteca di Bologna, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

Art. 2

Partecipazione alla Fondazione Cineteca di Bologna

1. La Regione Emilia-Romagna è autorizzata, ai sensi dell'articolo 64, comma 3, dello Statuto regionale, a partecipare alla Fondazione Cineteca di Bologna, di seguito denominata "Fondazione", quale fondatore successivo. La partecipazione della Regione Emilia-Romagna ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 2024.

2. Per la partecipazione di cui al comma 1, la Regione è autorizzata a conferire al patrimonio della Fondazione un apporto iniziale una tantum pari a euro 500.000,00. Tale conferimento viene ripartito in due quote di uguale importo, da erogare la prima nel corso dell'esercizio finanziario 2024, la seconda nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

3. La Regione è autorizzata a concedere alla Fondazione un contributo annuale il cui importo viene stabilito in un importo massimo di euro 800.000,00 per gli esercizi 2024 e 2025, mentre per gli esercizi successivi al 2025 viene stabilito nell'ambito delle disponibilità annualmente autorizzate dalla legge di bilancio.

4. La Fondazione è tenuta a presentare alla Regione entro il 30 novembre di ogni anno il documento previsionale programmatico dell'attività relativa all'esercizio successivo.

5. La Regione, allo scopo di garantire la continuità dei programmi della Fondazione, concede e liquida alla Fondazione stessa in un'unica soluzione il contributo di cui al comma 3.
6. La Fondazione è tenuta a presentare alla Regione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di competenza il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione illustrante gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati.
7. La partecipazione della Regione alla Fondazione è subordinata alla permanenza delle seguenti condizioni:
- a) che lo statuto e le iniziative della Fondazione siano conformi ai principi dello Statuto della Regione Emilia-Romagna;
 - b) che la Fondazione non persegua fini di lucro.
8. Il Presidente della Giunta, o un suo delegato, è autorizzato a compiere tutti gli atti necessari al fine di perfezionare la partecipazione alla Fondazione e ad esercitare i diritti connessi.
9. La Giunta regionale nomina i rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione secondo quanto previsto dallo statuto della Fondazione medesima.

Art. 3

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, nel limite massimo di euro 250.000,00 per l'esercizio 2024 ed euro 250.000,00 per l'esercizio 2025 relativamente al conferimento per la partecipazione alla Fondazione, di cui all'articolo 2, comma 2, e nel limite massimo di euro 800.000,00 per l'esercizio 2024 ed euro 800.000,00 per l'esercizio 2025 relativamente alla concessione del contributo annuale, di cui all'articolo 2, comma 3, la Regione fa fronte mediante fondi a tale scopo specifico accantonati nell'ambito del fondo speciale di cui alla Missione 20 Fondi e accantonamenti - Programma 3 Altri fondi - Titolo 1 Spese correnti, "Fondo speciale per far fronte agli oneri da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese correnti" del bilancio di previsione 2023-2025. La Giunta regionale è autorizzata a provvedere, con proprio atto, alle variazioni di bilancio che si rendano necessarie.
2. Per gli esercizi successivi al 2025, agli oneri derivanti dalla partecipazione alla Fondazione, di cui all'articolo 2, comma 3, la Regione fa fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

3. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge possono concorrere altresì le risorse dei Fondi strutturali europei assegnate alla Regione Emilia-Romagna e dalla stessa rese disponibili nell'ambito di procedure selettive a evidenza pubblica.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Emilia-Romagna.

Bologna, 6 novembre 2023

STEFANO BONACCINI

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: deliberazione n. 1458 del 4 settembre 2023; oggetto assembleare n. 7344 (XI Legislatura):

- pubblicato nel Supplemento Speciale del BURERT n. 130 del 5 settembre 2023;
- assegnato alla V Commissione assembleare permanente "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità" in sede referente;
- testo licenziato dalla Commissione referente con atto n. 3/2023 del 12 ottobre 2023, con preannuncio di richiesta di relazione orale della relatrice della Commissione, consigliera Silvia Zamboni, e del relatore di minoranza, consigliere Michele Facci, nominati dalla Commissione in data 21 settembre 2023;
- approvato dall'Assemblea legislativa nella seduta pomeridiana del 24 ottobre 2023, alle ore 15:11, atto n. 76/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 7550 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 7344 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Partecipazione alla Fondazione Cineteca di Bologna". A firma delle Consigliere: Zamboni, Pillati, Marchetti Francesca

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

con il progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Partecipazione alla Fondazione Cineteca di Bologna" si intende autorizzare la Regione, ai sensi dell'art. 64 dello Statuto, a divenire fondatore della Fondazione Cineteca di Bologna, costituita per iniziativa del Comune di Bologna, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 253418 del 05/12/2011, attiva dal 1° gennaio 2012, alla quale è stato conferito il patrimonio della precedente Istituzione Cineteca Comunale di Bologna, per consentirne lo sviluppo delle attività;

l'attuale statuto della Fondazione Cineteca di Bologna prevede un limite temporale per l'adesione di nuovi fondatori. Tale limite è fissato in 5 anni dalla costituzione della Fondazione avvenuta nel 2012;

nel corso dell'iter di discussione del Progetto di legge d'iniziativa della Giunta "Partecipazione alla Fondazione Cineteca di Bologna" in Commissione V sono stati auditi la Fondazione Cineteca e il Comune di Bologna, attualmente unico fondatore della Fondazione, che hanno accolto favorevolmente la volontà della Regione Emilia-Romagna di entrare a far parte della Fondazione Cineteca in qualità di Fondatore e hanno manifestato la volontà del Comune di Bologna di modificare lo Statuto della Cineteca;

con nota scritta successiva a firma della delegata alla Cultura del Sindaco di Bologna Elena Di Gioia, il Comune di Bologna confermava alla Regione l'intenzione di "procedere entro il 2023 ad una revisione dello Statuto della Fondazione Cineteca di Bologna che prevederà, tra le altre cose, la possibilità di adesione alla Fondazione con la qualifica di Fondatore successivo, superando così il limite dei 5 anni attualmente previsto";

l'articolo 2, comma 1 del progetto di legge dispone che "La partecipazione della Regione Emilia-Romagna ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 2024", ovvero successivamente al termine entro il quale il Comune di Bologna si è impegnato ad apportare la modifica dello Statuto della Fondazione per introdurre la figura del "Fondatore successivo".

Considerato che

in riferimento alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna a società, associazioni o fondazioni l'articolo 64, comma 4, dello Statuto regionale prevede che l'Assemblea legislativa sia "informata preventivamente in modo adeguato sul contenuto dell'atto costitutivo, dello statuto e degli eventuali patti parasociali, nonché riguardo alle eventuali loro modifiche".

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a monitorare l'iter di modifica dello statuto della Fondazione Cineteca da parte del Comune di Bologna e di informare tempestivamente la Commissione competente.

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 24 ottobre 2023

